

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENE0	DIPARTIMENTO DI FARMACIA E BIOTECNOLOGIE (FaBiT)	PAG. 1/5
	OBIETTIVI STRATEGICI DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE Quadro I.0	Rev 02 21/10/2021

Fonte: Linee Guida per la compilazione per la Scheda Unica Annuale Terza Missione e impatto sociale (SUA-TM/IS) del 7/11/2018:

[https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2018/11/SUA-TM\\_Lineeguida.pdf](https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2018/11/SUA-TM_Lineeguida.pdf)

Compilando il questionario il Dipartimento può esporre le linee strategiche della propria attività di Terza Missione. A differenza delle linee guida ANVUR che prevedevano una rilevazione relativa al triennio 2015-2017, questa rilevazione è riferita alla campagna 2021.

<p>1. La Terza Missione è presente nei documenti programmatici del dipartimento vigenti nell'anno di rilevazione?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sì, la Terza Missione è presente nei documenti programmatici.          “In uno spirito di miglioramento continuo, il FaBiT intende gestire in modo sempre più consapevole e strutturato le proprie attività di Terza Missione, con particolare attenzione sia alla valorizzazione della ricerca sia al suo impatto socio-culturale.”          [Quadro I.0, SUA-RD 2014]</li> </ul>
<p>2. Esiste un responsabile del coordinamento delle attività di Terza Missione?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sì, è una figura accademica: si tratta della Prof.ssa Laura Mercolini che svolge la funzione di Delegato per la Terza Missione dipartimentale. La Professoressa Mercolini è inoltre Presidente di un'apposita commissione: il Comitato per la Terza Missione del FaBiT (CTM) i cui membri sono le Prof.sse Barbara Luppi e Barbara Zambelli.</li> </ul>
<p>3. Esistono strutture/uffici dedicati alle attività di Terza Missione del dipartimento?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sì, le Dott.sse Angela Tomasini e Lucia Ferroni, di concerto con il Responsabile Amministrativo Gestionale Dott.ssa Rossana Bartone, si occupano delle attività di Terza Missione del FaBiT in stretto contatto con il CTM.</li> </ul>



4. Complessivamente qual è il livello di priorità dei seguenti ambiti di Terza Missione nell'insieme delle attività svolte dal dipartimento?

Sezioni	Ambiti/Quadri	Bassa Medio-bassa Medio-alta Alta Non pertinente	Strategia e principali punti di forza e di debolezza	Strumenti di monitoraggio (rendicontazione, andamento annuale di progetti realizzati, contratti stipulati...)
Brevetti	I.1 - Gestione della proprietà industriale	Medio-alta	Strategia: valorizzazione delle attività di ricerca che più si prestano all'innovazione. Punti di forza: varietà delle discipline scientifiche. Punti di debolezza: ritorno in termini di valutazione del singolo docente/ricercatore da parte dell'Ateneo.	Il CTM monitora semestralmente i brevetti attivi con afferenza al dipartimento e ne produce un report presentato e messo a disposizione negli SVC del FaBiT. Viene data comunicazione in merito in sede di Consiglio di dipartimento. Tale attività è svolta con la collaborazione dell'ufficio KTO. Vedi anche ind. T.01 Brevetti (fonte: rapporto annuale del dipartimento FaBiT).
	I.2 - Imprese spin-off	Medio-bassa	Strategia: valorizzazione della collaborazione tra gruppi di ricerca con attività spendibili in tempi brevi. Punti di forza: carattere innovativo della ricerca. Punti di debolezza: dispersione logistica dei gruppi di ricerca in svariate sedi dipartimentali, sfavorente le iniziative imprenditoriali.	Il personale amministrativo del FaBiT dedicato alla TM monitora annualmente l'andamento dell'impresa spin-off del dipartimento. Viene data comunicazione in merito in sede di Giunta e di Consiglio di dipartimento.



OBIETTIVI STRATEGICI DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE  
Quadro I.0

Rev 02  
21/10/2021

	I.3 - Attività conto terzi	Medio-alta	Strategia: visibilità dell'offerta (es. tariffario) nel sito web e negli SVC del dipartimento. Punti di forza: propensione a fornire attività su commissione, servizi e consulenze (es. adesione a CIRI). Punti di debolezza: elevato carico per le procedure amministrative.	Il CTM monitora semestralmente l'attività conto terzi svolta presso il dipartimento e ne produce un report presentato e messo a disposizione negli SVC del FaBiT. Viene data comunicazione in merito in sede di Consiglio di dipartimento. Tale attività è svolta con la collaborazione del personale amministrativo del FaBiT dedicato alla TM. Vedi anche ind. T.03 Fatturato attività su commissione (fonte: rapporto annuale del dipartimento FaBiT).
Uffici di: trasferimento tecnologico; placement; incubatori; consorzi e associazioni TM; parchi scientifici	I.4 - Strutture di intermediazione	Non pertinente		
Ricerche e scavi archeologici; poli museali; attività musicali; immobili e archivi storici; biblioteche/emeroteche storiche; teatri e impianti sportivi	I.5 - Gestione del patrimonio e attività culturali	Non pertinente	/	/



Sperimentazione clinica su farmaci e dispositivi medici; studi non interventistici, empowerment dei pazienti; bio-banche e cliniche veterinarie	I.6 - Attività per la salute pubblica	Bassa	Strategia: intermediazione del CTM fra potenziali partner per la sperimentazione clinica su farmaci/dispositivi e il personale FaBiT. Punti di forza: varietà delle discipline scientifiche e dei laboratori di ricerca disponibili. Punti di debolezza: complessità intrinseca per l'organizzazione di questa tipologia di attività.	Il CTM monitora semestralmente le attività svolte dal personale del dipartimento e ne produce un report presentato e messo a disposizione negli SVC del FaBiT. Viene data comunicazione in merito in sede di Consiglio di dipartimento.
Attività di: formazione continua; ECM; certificazione competenze; alternanza scuola-lavoro; MOOC	I.7 - Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta	Alta	Strategia: intermediazione del CTM fra potenziali partner (es. scuole per ASL; ordini professionali per la formazione continua) e il personale FaBiT. Il CTM elabora proposte strutturate di alternanza scuola-lavoro (ASL). Punti di forza: varietà delle discipline scientifiche e dei laboratori di ricerca disponibili. Punti di debolezza: il ritorno in termini di valutazione del singolo docente/ricercatore da parte dell'Ateneo.	Il CTM monitora semestralmente le attività svolte da personale del dipartimento e ne produce un report presentato e messo a disposizione negli SVC del FaBiT. Viene data comunicazione in merito in sede di Consiglio di dipartimento. Vedi anche ind. T. 04 Studenti coinvolti nei corsi di formazione professionalizzante e permanente (fonte: rapporto annuale del dipartimento FaBiT).
	I.8 - Public Engagement	Alta	Strategia: intermediazione del CTM fra potenziali partner sul territorio locale (es. scuole, associazioni di cittadini) e il personale FaBiT. Il CTM	Il CTM monitora semestralmente le attività svolte da personale del dipartimento e ne produce un report presentato e messo a negli SVC del FaBiT. Viene data comunicazione in



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENE0

DIPARTIMENTO DI FARMACIA E BIOTECNOLOGIE (FaBiT)

PAG. 5/5

OBIETTIVI STRATEGICI DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE  
Quadro I.0

Rev 02  
21/10/2021

			<p>elabora proposte strutturate per favorire il coinvolgimento del mondo della scuola e del territorio.</p> <p>Il CTM promuove iniziative di divulgazione scientifica all'interno di eventi (es. FaBiT Retreat, Notte Europea dei Ricercatori) per gli studenti delle scuole.</p> <p>Punti di forza: varietà delle Discipline scientifiche.</p> <p>Punti di debolezza: il ritorno in termini di valutazione del singolo docente/ricercatore da parte dell'Ateneo.</p>	<p>merito in sede di Consiglio di dipartimento.</p> <p>Vedi anche repository di Ateneo IRIS RM sezione public engagement.</p>
	<p>4a. Ci sono altre attività di Terza Missione non incluse nell'elenco degli ambiti (cfr. tabella sopra) che il dipartimento svolge e considera di priorità alta?</p> <p>No, tutte le attività di Terza Missione del FaBiT sono incluse nell'elenco degli ambiti della presente tabella.</p>			